



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 75 del 18/10/2017

Classifica: 002.05

(6830715)

Oggetto DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020 EX D. LGS. 118/2011 INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 10 AGOSTO 2014, N. 126. AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017-2020.

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE GENERALE
<i>Dirigente/ P.O</i>	DEL REGNO VINCENZO - DIRETTORE GENERALE
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	BARNINI BRENDA

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **18 Ottobre 2017** il Consiglio Metropolitan di Firenze si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	MONGATTI GIAMPIERO
BASSI ANGELO	NARDELLA DARIO
BIAGIOLI ALESSIO	PALANTI MATTEO
CARPINI ENRICO	PAOLIERI FRANCESCA
COLLESEI STEFANIA	PESCINI MASSIMILIANO
FALLANI SANDRO	RAVONI ANNA
FOSSI EMILIANO	SEMPLICI MARCO
LAURIA DOMENICO ANTONIO	

E assenti i Sigg.ri:

BARNINI BRENDA CECCARELLI ANDREA FALORNI ALESSIO MANNI ALESSANDRO

Il Consiglio Metropolitan

Su proposta del Consigliere delegato Brenda Barnini

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;
- il decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- l’articolo 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, così come modificato dal sopra citato D. Lgs. 126/2014, che introduce l’obbligo di predisposizione del DUP- Documento Unico di Programmazione;

Considerato che il DUP si compone di una *sezione strategica* che contiene le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, l’analisi strategica delle condizioni esterne e interne all’ente, e di una *sezione operativa* suddivisa in una prima parte in cui sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e in una seconda parte contenente almeno la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 78 del 23/11/2016 con la quale è stato approvato il DUP 2017/2019 che, nella sezione II – allegato 3 – riporta il piano di fabbisogno del personale 2017/2019, redatto a normativa vigente;
- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 14 del 9/03/2017 recante “Ricognizione della dotazione organica del personale alla data del 1°/2/2017 e approvazione Piano assunzionale a tempo determinato”;
- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 29 del 3/5/2017 di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019, con cui si integra il Fabbisogno del personale;
- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 49 del 19/07/2017 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del DUP 2017/2019, che all’allegato D) riporta un ulteriore aggiornamento del Piano di Fabbisogno del Personale 2017/2019;
- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 61 del 26/07/2017 con la quale è stato approvato il DUP 2018/2020, il quale, all’allegato A) – sezione operativa – parte II - punto 11.All. 3 - contiene l’ipotesi di ottimizzazione dell’assetto organizzativo della Città Metropolitana di Firenze e al punto 12.All. 4 riporta il Piano di Fabbisogno di personale 2018/2020;

Considerato:

- che, in presenza di forti limitazioni alla assunzione di personale dall'esterno e, al tempo stesso, della necessità di rinforzare la struttura della Città Metropolitana con particolare riferimento agli uffici chiamati ad attuare l'obiettivo di progettazione delle opere, espletamento delle procedure di gara ed affidamento dei lavori connessi agli spazi finanziari attribuiti alla Città Metropolitana di Firenze per l'anno 2017, il Piano di Fabbisogno 2017 vigente prevede le seguenti assunzioni con contratto a tempo indeterminato, che vanno ad aggiungersi a quelle a tempo determinato già contenute nel Piano approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 29 del 3/5/2017:
 - o n. 6 Tecnici cat. C (geometri/periti)
 - o n. 2 Amministrativi cat. C
 - o n. 3 Tecnici cat. D (ingegnere/architetto)
 - o n. 2 Amministrativi cat. D (laurea giurisprudenza, scienze politiche, economia ed equipollenti),
- che tali assunzioni sono previste mediante procedure di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, tutte già avviate alla data odierna;

Dato atto:

- che l'attuale assetto organizzativo e dotazionale della Città Metropolitana è stato fortemente condizionato dalla necessità di riduzione della dotazione organica, prevista dall'art. 1, comma 421, della legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) il quale stabiliva che le Città Metropolitane dovevano ridefinire la dotazione organica in riduzione di almeno il 30% della spesa relativa al personale di ruolo alla data dell'8 aprile 2014, data di entrata in vigore della legge 56/2014 (cd. "legge Delrio"), nonché del trasferimento di funzioni, e del relativo personale, alla Regione Toscana, in attuazione della L.R. 22/2015;
- che tale assetto manifesta particolari criticità soprattutto in area tecnica, laddove è attualmente presente una sola figura dirigenziale, pur in presenza di funzioni attribuite alla Città Metropolitana dalla legge n. 56/2014 e dalla L.R. 22/2015 in ambito tecnico riferite alla gestione degli immobili, alla costruzione e gestione delle strade provinciali, alla manutenzione delle strade regionali, alla protezione civile, ecc;
- che già in sede di approvazione del DUP 2018/2020 è stata prospettata l'opportunità di prevedere almeno una ulteriore figura dirigenziale con competenze in materia di gestione immobili ed impianti;
- che il patrimonio immobiliare dell'Ente consta sia di edifici a destinazione scolastica che di immobili di notevole interesse storico-artistico e per tale ragione tutelati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- che la gestione di tale patrimonio richiede, oltre a lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione, anche interventi in materia di adeguamento alla normativa antisismica e di prevenzione incendi;
- che l'Ente ha inserito nel proprio programma di investimenti anche interventi di nuova costruzione di edifici scolastici;
- che, inoltre, nell'annualità 2017 ed immediatamente successive la Città Metropolitana è chiamata ad assicurare la realizzazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento al bando delle periferie ed a tutti quegli interventi, finanziati con avanzo di amministrazione, per i quali sono stati acquisiti spazi finanziari ex legge n. 232/2016 e, più in generale, perseguire obiettivi di riduzione dei tempi di pagamento delle fatture e contribuire ad evitare il rischio di incorrere in un overshooting;

Richiamata inoltre la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 58 del 19 luglio 2017 con la quale è stato approvato il "Protocollo di Intesa tra C.M. di Firenze, Tribunale di Firenze, CCIAA, Fondazione

Cassa di Risparmio e Università degli Studi per la costituzione del Patto per la Giustizia della Città metropolitana di Firenze”;

Accertata quindi la necessità di favorire l’attuazione del suddetto Patto per la Giustizia, promuovendo l’individuazione di specifiche e concrete azioni di cooperazione interistituzionale per la semplificazione e velocizzazione dei procedimenti, la creazione di nuovi schemi organizzativi finalizzati ad una maggiore fruibilità, efficacia e efficienza dei servizi della giustizia sul territorio;

Dato atto che tale attività dovrà concretizzarsi anche nell’analisi dello Statuto e adeguamento dei Regolamenti della Città Metropolitana, sempre nell’ottica di semplificazione delle procedure e di prossimità con il Cittadino;

Ritenuto pertanto di assegnare prioritariamente a tale attività una professionalità specialistica in ambito giuridico, che sarà individuata dal Sindaco metropolitano ai sensi dell’art. 90 TUEL mediante l’assunzione con contratto a tempo determinato in cat. D3 del CCNL 31/03/1999;

Visto l’aggiornamento del Piano di Fabbisogno del personale allegato alla presente deliberazione, sub A), che costituisce allegato al DUP 2017/2019 e al DUP 2018/2020, il quale tiene conto delle considerazioni sopra citate e pertanto prevede:

- la conferma del precedente Piano di fabbisogno per tutti gli aspetti non modificati in questa sede;
- l’utilizzazione del budget assunzionale 2017 pari ad € 38.193,66 per l’assunzione di:
 - o n. 1 Amministrativo cat. C full time (costo teorico pari ad € 21.075,34)
 - o n. 1 Tecnico Agrario cat. C part time orizzontale all’80,56% (costo teorico pari ad € 16.978,29)
- l’istituzione e copertura di due posti nell’area della dirigenza tecnica, l’uno destinato tramite reclutamento ex art. 110, comma 1, TUEL a “Manutenzione e valorizzazione del patrimonio edilizio, anche storico ed artistico – Manutenzione impianti ed efficientamento energetico”, l’altro destinato previa mobilità ex art. 30 TUPI a “Servizi tecnici – Opere strategiche”;
- l’individuazione ex art. 90 TUEL di una figura specializzata in ambito giuridico da destinare alla attuazione del “Patto per la Giustizia della Città metropolitana di Firenze”, revisione dello Statuto e aggiornamento dei Regolamenti dell’ente;

Dato atto che i contenuti del suddetto aggiornamento sono stati illustrati alle OO.SS.;

Ritenuto di rinviare a quanto contenuto nel Piano di fabbisogno allegato alla presente deliberazione per tutti gli aspetti legati all’attuazione dello stesso, con particolare riferimento a quanto stabilito per la copertura dei due posti con qualifica dirigenziale;

Ritenuto inoltre di confermare quanto stabilito con D.C.M. n. 68 del 22/07/2015 avente ad oggetto l’attivazione della procedura ex art. 90 TUEL legata all’Ufficio di Piano Strategico, per gli aspetti non diversamente disciplinati dal presente Piano di fabbisogno in merito alla figura da individuare ai sensi del medesimo art. 90 TUEL e che riguardano principalmente l’individuazione dell’emolumento onnicomprensivo che viene ivi stabilito da un minimo di € 20.000,00 ad un massimo di € 30.000,00;

Confermata l’opportunità di precisare che i contratti di lavoro a tempo determinato attivati ex artt. 90 e 110, comma 1, TUEL si risolveranno con effetto immediato non soltanto alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco, ma anche ad avvenuto accertamento dello stato di dissesto o di deficiarietà in cui l’ente venisse a trovarsi in corso di rapporto;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del D.lgs n. 267/2000, dal Direttore Generale dell’Ente e dal Responsabile della Direzione Servizi Finanziari, rispettivamente sotto i profili tecnico e contabile;

Visto il parere dei Sindaci Revisori dei Conti allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di procedere alle assunzioni previste nell'aggiornamento al Piano di fabbisogno;

DELIBERA

1) di approvare l'aggiornamento del Piano di fabbisogno del personale 2017/2020, che integra il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017-2019 ed il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018-2020, in ultimo approvati con D.C.M. n. 49 del 19/07/2017 e con D.C.M. n. 61 del 26/07/2017;

2) di rinviare a quanto contenuto nel Piano di fabbisogno per tutti gli aspetti legati all'attuazione dello stesso, con particolare riferimento a quanto stabilito per la copertura dei due posti con qualifica dirigenziale e alla D.C.M. n. 68 del 22/07/2015, come in premessa specificato;

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 15

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: 1 (Carpini)

Votanti: 14 Maggioranza richiesta: 8

Favorevoli: 14

Contrari: nessuno

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 15

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: 1(Carpini)

Votanti: 14 Maggioranza richiesta: 10

Favorevoli: 14

Contrari: nessuno

Con i voti sopra resi il Consiglio

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO

(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Vincenzo Del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”